

Report di sintesi sul Focus Group Spostamenti Casa- Lavoro

13 Gennaio 2022

Comune di Ravenna
13/01/2022



Il Focus Group (FG) sugli spostamenti casa-lavoro si è tenuto dalle 14:30 alle 16:45 del 13 Gennaio 2022, in modalità online. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti sul territorio delle principali organizzazioni del mondo produttivo e imprenditoriale, nonché alcuni mobility manager delle realtà industriali ravennati, oltre che le figure di riferimento del Comune di Ravenna e i consulenti del gruppo di lavoro di progetto.

Durante l'incontro il gruppo di lavoro di progetto, composto dai tecnici delle società TRT e Fondazione ITL, ha illustrato il percorso di lavoro avviato per la redazione del nuovo PUMS della città di Ravenna, descrivendo in particolare il processo partecipativo e le fasi di coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholders, verso i quali si è aperta una fase di confronto sui singoli temi di interesse. Particolare attenzione è stata rivolta alle interazioni che il PUMS ha con gli altri strumenti della pianificazione, tra cui i piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL). Sono stati presentati inoltre le nuove normative riguardo il mobility management e i risultati relativi a due questionari somministrati nei mesi scorsi. Il primo è stato somministrato all'intera popolazione e tratta la mobilità in tutti i suoi aspetti; il secondo ha interessato i soli dipendenti comunali e si è incentrato, appunto, sugli spostamenti casa-lavoro.

I quesiti che sono stati sottoposti ai partecipanti hanno riguardato principalmente:

- Strategie e misure che dovrebbero essere adottate nel PUMS di Ravenna, con il supporto del Mobility Manager d'Area, per promuovere l'istituzione dei Mobility Manager aziendali e la loro attività all'interno delle imprese, anche in riferimento alla redazione del Piano di Spostamenti Casa Lavoro (PSCL);
- Strategie di incentivazione che dovrebbero essere adottate nel PUMS per cercare di diminuire l'utilizzo del mezzo privato motorizzato negli spostamenti casa-lavoro e correlati interventi.

Il dibattito ha messo in luce la necessità di un progressivo adeguamento alle disposizioni normative che prevedono la redazione di Piani di Spostamenti Casa Lavoro per le aziende con più di 100 addetti, che dal 2022 daranno presenti in maniera più consistente rispetto alle iniziative ad oggi avviate.

Sono stati forniti tutti i chiarimenti del caso in relazione ai dati presentati in risposta alle indagini online e alla rilevazione su spostamenti Casa-Lavoro effettuata dal Comune, che hanno interessato due campioni diversi. Utilizzati al fine di fornire spunti utili alla discussione.

Si è messa in evidenza la necessità di mappare, anche attraverso i PSCL futuri le abitudini di mobilità sugli spostamenti casa-lavoro. Di conseguenza, diversi stakeholder hanno concordato che una disaggregazione delle risposte a livello di ambito territoriale è fondamentale per una corretta interpretazione delle stesse.

Molti interlocutori si sono dimostrati interessati dalla tematica oggetto di discussione, rendendosi disponibili a collaborare fino a formare un vero e proprio network di condivisione dei risultati.

Le risposte ai temi posti al centro del confronto hanno permesso di identificare suggerimenti utili per la definizione delle strategie da adottare nel PUMS sul tema in oggetto, quali:

- Ampliare le aziende coinvolte mediante accordi volontari a livello di aree territorialmente omogenee;
- Favorire la collaborazione tra i soggetti incaricati (Mobility Manager);
- Tenere riunioni periodiche;
- Unificare i modelli di stima delle emissioni;
- Mettere a disposizione delle aziende gli aspetti salienti della pianificazione;
- Sfruttare le conoscenze dei mobility manager d'area per ingaggiare altre imprese;
- Unificare i questionari tra i diversi distretti/ambiti;
- Condividere idee, risultati e best practice.

In riferimento all'attività che l'ufficio del Mobility Manager d'Area può prestare a supporto dei MM aziendali nella redazione dei PSCL e nella relativa individuazione delle azioni che possono essere introdotte è stato segnalato quanto segue:

- Introdurre azioni di coaching per le piccole e medie imprese;
- Sviluppare piattaforme o portali comuni per raccogliere statistiche da adottare nei piani del Comune;
- Tenere riunioni periodiche di confronto e aggiornamento;

- Favorire la diffusione delle best practice;
- Utilizzare i dati dei PSCL per ambito o zona;
- Definire un set di indicatori univoci;
- Identificare un elenco di incentivi per le attività di mobilità;
- Identificare strumenti che inducano un cambio di comportamento dei dipendenti;
- Informare i dipendenti sullo stato della realizzazione di infrastrutture pubbliche.

Tra le politiche che dovrebbero essere adottate per cercare di diminuire l'utilizzo del mezzo privato motorizzato negli spostamenti casa-lavoro si suggeriscono:

- Diminuzione o maggiore tariffazione dell'offerta di sosta;
- Realizzazione di nuove piste ciclabili, tra cui la ciclovia Adriatica (per via Baiona e per la zona delle Bassette);
- Miglioramento del TPL sulla base dei risultati dei PSCL in merito alle esigenze di mobilità di aree omogenee;
- Incentivi a dipendenti che utilizzano modalità di trasporto non inquinanti o car pooling;
- Interventi di rimagliamento della rete ciclabile;
- Informazione riguardo le opzioni a disposizione dei dipendenti in tema di mobilità.

Da ultimo, tra le suggestioni emerse in ambito di strategie da adottare nel PUMS per incentivare a ridurre l'utilizzo del mezzo privato motorizzato vengono indicati:

- Potenziare lo smart working, quando possibile;
- Fornire incentivi economici a chi utilizza modalità di trasporto sostenibili;
- Prevedere buoni spesa per l'acquisto di biciclette o di abbonamenti al TPL;
- Rendere più flessibile l'orario di lavoro per chi utilizza il TPL;
- Aumentare la frequenza dei passaggi del TPL.

Tutte le considerazioni emerse contribuiranno verranno tenute in considerazione per l'aggiornamento del PUMS.